

IL CANE DEL NONNO

La storia che vi sto per raccontare mi ha colpita molto sia per la generosità e sensibilità di mio nonno, sia per il comportamento crudele e scorretto dei padroni di Bella. Un giorno mio nonno tornando dal lavoro trovò una cagnolina sulla sua macchina, decise di portarsela a casa. Questa cagnolina era bravissima, fu chiamata Bella, accompagnava mamma e i miei zii a scuola, in chiesa, al supermercato, alla fermata dell'autobus quando andavano a scuola e li aspettava al ritorno. Un giorno vicino casa di nonno, una gatta che aveva partorito da poco, venne investita e morì. Bella adottò i gattini allattandoli e prendendosi cura di loro. Ma i vicini iniziarono a lamentarsi, perchè Bella era sempre con mamma e i suoi fratelli ed entrava ovunque loro andassero. Così un giorno mio nonno decise di portare Bella da un suo amico che aveva un terreno lontano da casa loro. Passarono un po' di giorni e mio nonno una sera dopo aver terminato di lavorare, ritrovò Bella seduta sulla macchina, la riportò a casa e da quel giorno Bella rimase sempre con la famiglia di nonno, finchè non morì di vecchiaia. Questa storia ha avuto un lieto fine, ma non è sempre così perché molti degli animali che vengono abbandonati illegalmente dai propri padroni, muoiono investiti dalle auto oppure di fame e questo non dovrebbe mai accadere perché, gli animali sono i migliori amici dell'uomo. Spesso noi consideriamo gli animali come oggetti, dimenticandoci quanto sono importanti per alcune persone, soprattutto per le persone non vedenti o per

le persone sole, per gli anziani, per i bambini malati, dovremmo
perciò trattarli bene ed amarli come loro amano noi.